



Oggi è già domani (2008)

Una storia già vista sostenuta da due vecchie volpi.

Un film di Joel Hopkins con Dustin Hoffman, Emma Thompson, Kathy Baker, James Brolin, Eileen Atkins, Richard Schiff. Genere Drammatico durata 93 minuti. Produzione Gran Bretagna 2008.

Un uomo in crisi rimane bloccato in aeroporto. Lì incontra Kate, una donna single con una madre iperassillante ed un'amica che cerca di proporle possibili partner.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Harvey è un musicista jazz americano che è ormai stabilmente impegnato nella realizzazione di jingle per spot televisivi ma le cui creazioni sembrano non interessare più la clientela. Deve raggiungere Londra per il matrimonio della figlia la quale vive ormai da tempo con la madre e con il patrigno. Desideroso com'è di lasciare rapidamente un ambiente in cui si sente a disagio, sta per fare ritorno negli States, ma perde l'aereo. In aeroporto incontra Kate, addetta ai sondaggi con i passeggeri. Kate è una single con una madre iperassillante ed un'amica che cerca di proporle possibili partner.

Ci sono film la cui sceneggiatura si rivela di una prevedibilità pressoché assoluta ma che, per una sorta di alchimia che solo all'arte è possibile, finiscono con il catturare l'attenzione dello spettatore. E' il caso di questo film di Joel Hopkins alla sua opera seconda in cui firma anche come sceneggiatore. Quante volte abbiamo visto al cinema due non solitudini non più giovani incontrarsi casualmente per poi trovare un'empatia che li possa spingere a guardare al futuro con occhi diversi? Innumerevoli. Ma se hai a disposizione due 'vecchie' volpi come Dustin Hoffman (liberato per una volta da caratterizzazioni in voce o in volto) ed Emma Thompson il discorso cambia e si rinnova. Grazie anche a un montaggio alternato iniziale che ne mostra e dimostra i differenti disagi. Harvey è un padre che è stato troppo distante per pretendere di recuperare appieno l'amore di una figlia di cui conserva però l'affetto così come Kate ha ormai quasi nelle fibre dei tessuti degli abiti che indossa il logorio di una vita che cerca nelle parole su carta (il corso di scrittura creativa) una fuga dall'inerte squallore di appuntamenti che si diluiscono in un bicchiere di vino bianco secco. Sono pronti per incontrarsi e per riaccendere un barlume di speranza in un domani che non sarà infinito. Ci vogliono due veri attori per sostenere due ruoli in understatement come questi. Hoffman e Thompson lo sono.